

**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
DEL LICEO ARTISTICO E MUSICALE**

FOISO FOIS

DI CAGLIARI

Ai sensi del D.P.R. 28 marzo n. 80

D.L.GS 13 luglio 2015 n. 107 commi 1 - 17 -136

PTOF 2022/2025



Indice

Il profilo formativo del Liceo	3
Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari	4
Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi	5
Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	7
Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo.....	10
Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	11
Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento	12
Definizione dei tempi di attuazione delle attività.....	13
Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento	22
1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.	22
2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola	26
3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.	27
4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione	28

Il profilo formativo del Liceo

Il Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" è una scuola che privilegia gli studi artistici, teorici e pratici in cui l'apprendimento coniuga in modo armonico discipline umanistiche, scientifiche ed artistiche con metodologia progettuale della ricerca tecnico-artistica. L'aspetto fondante della didattica è lo sviluppo e la valorizzazione della creatività dell'individuo, considerata come la più importante risorsa umana, in quanto forza propulsiva alla crescita del singolo e della collettività. La scuola vanta un personale docente stabile e competente, composto anche da liberi professionisti nel settore professionale ed artistico.

Il territorio

La scuola accoglie un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, con località a oltre 50 km dalle sedi scolastiche e a oltre 80 minuti di percorrenza con i mezzi pubblici. La popolazione scolastica ha un tasso di pendolarismo pari al 65 % che si concentra nell'area metropolitana di Cagliari. Si iscrivono nella scuola studenti nati in Italia o con genitori di altre nazionalità insediati nel tessuto economico del territorio. Ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti da paesi extraeuropei in scambio interculturale.

La popolazione scolastica

La componente alunni supera le 960 unità con un'alta percentuale di studenti con BES e diversamente abili (BES:15%, Diversamente abili:2%). La scuola, pertanto, svolge una funzione sociale rilevante e complessa alla quale molte famiglie si affidano totalmente ed in modo esclusivo. Da tale premessa scaturisce la necessità di incrementare la formazione del personale docente nell'ambito di una didattica inclusiva.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un **percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche**.

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PDM

Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Funzione strumentale Area3 e referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi

Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nel RAV – Rapporto di Auto Valutazione – il Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois ha individuato le priorità sotto riportate e i traguardi da raggiungere indicando alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e sono quelle riportate in modo schematico nella sottostante tabella. Si ritiene importante:

1. innalzare il tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. Gli alunni diplomati devono possedere una preparazione adeguata che consenta di poter scegliere consapevolmente se proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro.
2. Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto dei social.

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento esiti durante il percorso di studi in italiano, inglese e matematica	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dei risultati di apprendimento in matematica;• Rinforzo dei risultati di apprendimento in italiano;• Valorizzazione, potenziamento e consolidamento delle conoscenze linguistiche in Inglese.
	Miglioramento esiti nel primo biennio	<ul style="list-style-type: none">• Diminuzione numero di giudizi sospesi• Miglioramento dei risultati di apprendimento in tutte le materie;• Valorizzazione del merito e delle eccellenze.
Competenze chiave europee	Rafforzamento delle capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale e promozione della cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento di valutazioni medio-alte in Educazione civica e nel comportamento.

Nell'ambito delle due aree relative agli Esiti, l'Istituto si è proposto di lavorare in merito ai Risultati scolastici e alle Competenze chiave europee, definendo le aree di processo e i relativi obiettivi che intende perseguire al fine di raggiungere i traguardi auspicati.

La scelta delle priorità e dei traguardi è frutto di un'analisi accurata dei dati a disposizione (ISTAT, INVALSI, ecc), pubblicati nel Rapporto di Autovalutazione; l'elaborazione di questi ultimi dati può risultare propedeutico al miglioramento degli esiti in uscita degli studenti al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo a lungo termine.

Considerati i dati a disposizione e la necessità di consolidare le competenze di base, l'Istituto ha individuato le suddette priorità, raggiungibili attraverso:

1. Il recupero/consolidamento/potenziamento dell'area logico-matematica e linguistica mediante una serie di azioni volte a diminuire il numero degli allievi che conseguono valutazioni insufficienti e valorizzare i risultati positivi.
2. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attivazione di interventi mirati, trasversali rispetto a tutte le discipline e, se necessario, individualizzati per il raggiungimento dei traguardi suindicati.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Al fine di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate che deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità, si è operato al fine di porre in relazione ogni obiettivo di processo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In tal modo si è ottenuto un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°1 del RAV	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°2 del RAV
Curricolo, progettazione e valutazione	<i>Innalzamento del tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione.</i> <i>Approfondimento e consapevolezza per una preparazione adeguata sia nel proseguimento degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro</i>		
	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso, in itinere e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Si	Si
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali (Biennio/Triennio)	Si	Si
Inclusione e differenziazione	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Si	Si
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze - abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	Si	Si
	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Si	Si

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tab. 2- Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto*

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto VRI: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	5	5	25
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali (A.S. 2019-2020 Biennio, A.S. 2020-2021 Biennio + Triennio)	5	4	20
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	3	3	9
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze -abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	4	4	16
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	4	3	12

- Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stato giudicato opportuno compiere una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo si è attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto. Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo che il Liceo Fois intende porre in atto come si evince nella Tabella n. 2

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo e **processo per il triennio 2022/25** viene data priorità a quelli di seguito indicati

- 1.** Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita (VRI 25)
- 2.** Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali. (VRI 20)
- 3.** Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES (VRI 16)
- 4.** Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe) (VRI 12)
- 5.** Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione (VRI 9)

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e le modalità del monitoraggio. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nello specifico nella tabella sottostante.

Tab. 3 – Indicatori di monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare il curricolo d’Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Incremento delle informazioni presenti nel PTOF. Raccordo con gli ordini scolastici inferiori (Scuola secondaria di primo grado) e superiori (Istituti di Alta Formazione e Università)	Riduzione della percentuale di insuccessi nell’intero corso di studi, riduzione delle richieste di trasferimenti/cambio di indirizzo/ episodi di disagio scolastico	Raccolta dati e monitoraggio costante da parte dei coordinatori di classe. Avvio della verifica esiti scolastici a lungo termine/ ingresso nel mondo del lavoro
Elaborare prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all’inizio e alla fine dell’anno scolastico	Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele	Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati
Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell’inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES	Riduzione della percentuale di insuccessi e abbandoni da parte dei BES	Raccolta dati esiti scolastici alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe	Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare. Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento	Partecipazione attiva alle iniziative proposte;	Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Maggiore raccordo tra docenti dei singoli dipartimenti, aumento della dimensione collegiale e cooperativa	Partecipazione a riunioni dipartimentali mirate a stabilire criteri di valutazione condivisa	Coerenza nel passaggio alla classe di indirizzo delle validazioni espresse nel biennio

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità e eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine.

Per ogni azione prevista saranno valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all'interno della scuola

Obiettivo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	Adeguare il PTOF e incrementare le informazioni presenti. Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli	Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	Riunioni dipartimentali appositamente convocate per l'elaborazione delle prove	Diminuzione delle sospensioni di giudizio	Diminuzione delle sospensioni di giudizio
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze - abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	Aderire al progetto ISCOLA al fine di ridurre la dispersione scolastica	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Promuovere la partecipazione del personale alle attività organizzate a livello regionale e nazionale anche on-line	Raggiunta consapevolezza delle necessità di un aggiornamento costante	Ricaduta positiva sul coinvolgimento degli studenti e sulla qualità dei risultati
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione e costituire una commissione (professori di matematica, italiano ed inglese) al fine di sintetizzare gli esiti delle suddette prove parallele	Maggiore uniformità nella valutazione	Riduzione della variabilità nelle classi parallele

Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e si collegano con quanto previsto dalla L. 107

Azioni previste	Connessioni con quadro di riferimento normativo
Costituire una commissione <i>ad hoc</i> che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costituire un Gruppo di Miglioramento (2 persone dai dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica) appositamente convocato per l'elaborazione delle prove e delle griglie di valutazione	Miglioramento delle analisi del contesto in ingresso ed in uscita mirata alla individuazione di azioni di recupero/consolidamento delle competenze contro il fenomeno della dispersione scolastica
Aderire ad un progetto di recupero/consolidamento delle competenze in Italiano, Matematica ed Inglese al fine di ridurre la dispersione scolastica	Inclusione e differenziazione, prevenzione e contrasto della dispersione
Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative organizzate a livello regionale e nazionale anche on-line	Migliorare l'inclusione, favorire il successo formativo degli alunni BES. Migliorare e supportare l'attività didattica curriculare
Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione	Contrasto della dispersione

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarle relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	X		
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali		X	
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione		X	
Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES	X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	X		

Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 Risultati scolastici													
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento													
Obiettivo di processo: a. Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche													
Responsabile: Presidenti dei Dipartimenti Disciplinari e Nucleo Interno di Valutazione													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività				Adeguamenti effettuati in itinere			Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
Omogeneità valutativa. Definire un protocollo di valutazione. Adottare strumenti di valutazione condivisi.	Tutti i docenti	maggio 2023	Dipartimento Condivisione dei curricoli per discipline - griglia di valutazione	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
				X	X			X	X	X			
Favorire l'autovalutazione mediante raccolta dati con schede, e sondaggi online che coinvolgano personale della scuola, famiglie e alunni.	docenti famiglie alunni	maggio 2023	Miglioramento degli esiti scolastici	X									
Inserimento della Didattica Digitale Integrata	Tutti i docenti	In atto come da indicazioni ministeriali ed enti competenti	Continuità didattica in emergenza epidemiologica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Laboratori in presenza per materie di indirizzo.

Tabella di pianificazione 2

Priorità 1 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali																
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento																
Obiettivo di processo: a. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano – matematica e inglese)																
Responsabile: prof. Vincenza Tabacco e Orietta Palmas																
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività						Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori			
1-Organizzare parte della didattica promuovendo le simulazioni delle prove	Tutti i docenti di italiano, di matematica e di lingua inglese	Maggio 2024	Allineamento delle prove standardizzate e alla media regionale/ nazionale	S X	O X	N X	D X	G X	F	M	A	M G	Con riferimento alla Didattica Digitale Integrata	In itinere	Nell'A.S. 2019-20 non sono state svolte le prove standardizzate per l'emergenza epidemiologica	1- Esiti simulazioni prove standardizzate nazionali (Invalsi) 2- Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi)
2- Elaborazione e somministrazione delle prove di ingresso (classe 1° e classi 3°) e relative griglie di valutazione all'interno dei diversi dipartimenti	Tutti i dipartimenti			X												
Interventi individualizzati o per gruppi rivolti ad alunni con profitto in inglese, italiano e matematica Insufficiente o per eccellenza	Tutti i docenti di inglese e di matematica (flessibilità oraria)	Maggio 2024	Miglioramento degli esiti scolastici		X	X	X	X	X	X	X	X		In itinere	Piccoli gruppi dedicati in modalità a distanza (Classroom)	a- Esiti classificazioni (Quadri mestre) b- Esiti prove comuni di apprendimento

Tabella di pianificazione 3

Priorità: 2 Competenze chiave-Miglioramento della comunicazione nelle lingue straniere Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione Obiettivo di processo :Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il conseguimento di certificazioni linguistiche															
Responsabile: prof.ssa Vincenza Tabacco (Dipartimento Lingue)															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività								Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Stage linguistico in Gran Bretagna Corso sulla base del loro livello di partenza (studenti triennio)	Tutti i docenti di lingua inglese (flessibilità oraria) n. 1 esperto madrelingua, nella scuola di Cambridge n. 1 tutor interno (docente)	Febbraio 2024	Miglioramento degli esiti scolastici Attestato Livello A2 Attestato Livello B1	X	X	X	X	X	X				si	Miglioramento livello di acquisizione della lingua inglese	a. Numero studenti coinvolti/partecipanti b. Media finale voti inglese (confronto anni precedenti)
Stage linguistico in Gran Bretagna Corso sulla base del loro livello di partenza (studenti triennio)	Tutti i docenti di lingua inglese (flessibilità oraria) n. 1 esperto madrelingua, nella scuola di Cambridge n. 1 tutor interno (docente)	Aprile 2024	Miglioramento degli esiti scolastici Attestato Livello A2 Attestato Livello B1						X			In itinere	Miglioramento livello di acquisizione della lingua inglese	a. Numero studenti coinvolti/partecipanti b. Media finale voti inglese (confronto anni precedenti)	

Certificazioni linguistiche	n. 1 esperto madrelingua Tutti i docenti di lingua inglese (flessibilità oraria)	2024/2025	Miglioramento degli esiti scolastici Certificazione Livello A2 e B1				X	X	X	X				In itinere	Certificazione livello di acquisizione della lingua inglese	Numero certificazioni consecutive
-----------------------------	---	-----------	--	--	--	--	----------	----------	----------	----------	--	--	--	------------	---	-----------------------------------

Tabella di pianificazione 4

Priorità 2 Curricolo, progettazione e valutazione Area di processo: Continuità e Orientamento Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli																
Responsabile: prof. ssa Barbara Ardau e prof. Mimmo Di Caterino																
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione Figure strumentali orientamento	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività							Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori		
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
1 Moduli di didattica laboratoriale orientativa/orientante, coadiuvanti nei processi di scelta, che coinvolgeranno gli allievi frequentanti le classi terze delle secondarie di primo grado;(sabato mattina)	Liceo Artistico Musicale	2025	Una rete per orientare: moduli di didattica orientativa/orientatori; Coinvolgimento attivo delle famiglie: percorso ricerca –azione sui temi dell'orientamento	X	X	X	X	X	X				Costituire una commissione <i>ad hoc</i> che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore e che attivi il monitoraggio	Si 2021-2022: in itinere	Numero iscritti	Numero alunni che hanno partecipato ai moduli
2 Moduli di Orientamento sui percorsi di studio e/o futuro lavorativo post secondari indirizzati agli allievi frequentanti le seconde classi (performance pomeridiane)																

Tabella di pianificazione 5

Priorità: 2 Risultati a distanza-Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari												
Area di processo: Continuità e orientamento												
Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli												
Responsabile: prof.ssa Barbara Ardau e prof. Mimmo Di Caterino												
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività				Adeguamenti effettuati in itinere		Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
Sportello psicologico di ascolto/ orientamento (sportello settimanale Tot. ore)	Psicologo/ Orientatore	Maggio 2025	Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli	S X	O X	N X	D X	G X	F X	M X	A X	M G
Sportelli didattici di orientamento nelle classi seconde	Docenti di indirizzo	Maggio 2025		X	X	X	X					

Tabella di pianificazione 6

Priorità 2 Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari													
Area di processo: Continuità e orientamento													
Obiettivo di processo: Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio													
Responsabile: prof.ssa Concettina Ghisu													
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività				Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori		
PCTO (classi terze, quarte e quinte)	Scuola e Aziende /Enti di formazione/ Ordini professionali/Università	Luglio 2025	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro	S	O	N	D	G	F	MAMG	Modalità a distanza	In itinere	a-Numeri accordi/ protocolli realizzati classi terze /quarte e . classi quarte e quinte b- Numero stage realizzati c-Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione
Interventi su imprenditorialità (moduli didattici nel triennio)	Docenti formatori Centro impiego presso Liceo oppure esperti esterni aziende in convenzione alternanza scuola lavoro	Luglio 2025	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro				X	X	X	XX	Corsi tematici UNICA, Laboratorio fotografia d'architettura, nuova progettualità in corso	In itinere	a. Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione effettuato

Tabella di pianificazione 7

Priorità 1 Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi soprattutto per difficoltà costruire e impartire didattiche individualizzate.															
Responsabile: Istituzione Scolastica Prof.ssa Monica Caddeo															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività								Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
1-Sportelli didattici di studio assistito per alunni Bes	Tutti i docenti di sostegno, non impegnati nella didattica	2024/2025	Inclusione				X	X	X	X	X		In itinere	a- Rilevazione fabbisogno formativo b-Monitoraggio, in itinere	
2- Classi aperte, l'alunno poco interessato alla materia può a giudizio del docente di sostegno frequentare una lezione d'indirizzo	Tutti i docenti, di sostegno	2024/2025	Conoscenza di sé	X	X	X	X	X	X	X	X		Adeguamenti rispetto alle possibilità date dall'introduzione della Didattica Digitale Integrata	No a causa dell'emergenza epidemiologica	Monitoraggio, in itinere

Tabella di pianificazione 8

Priorità Area di processo: Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: Formazione ed aggiornamento per tutte le componenti della scuola compreso il personale A.T.A a.s. 2019/2020- 2020/2021 -2021/2022																
Responsabile: Istituzione Scolastica																
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempistica attività								Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI 1-Promuovere attraverso la pubblicità sul sito, la partecipazione del personale ad attività organizzate a livello regionale e nazionale anche in modalità webinar o online	Tutti i docenti, il personale A.T.A e collaboratori	2022/2023, 2023/2024, 2024/2025	Formazione e aggiornamento Partecipazione almeno del 30% dei docenti dell'Istituto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	2019/2020:si 2020/2021:si 2021/2022:in itinere	Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze	
1-Formazione rivolte ai docenti e agli studenti per sviluppare le competenze di cittadinanza e norme sul lavoro	DS Docenti Studenti Responsabili della sicurezza A.T.A e collaboratori	2022/2023 2023/2024	Partecipazione di tutti docenti privi di certificazione e almeno delle classi terze.	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	2019/2020:si 2020/2021:si 2021/2022:in itinere		
1-Attivare presso le nostre sedi corsi di formazione su tematiche e competenze di indirizzo artistico su richiesta dei docenti	DS Personale Docente	2022/2023 2023/2024	Ampliamento delle competenze digitali	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	Realizzare formazione specifica su: Area informatica, Dinamiche nei gruppi, Area linguistica L2 Inglese	2019/2020:si 2020/2021:no 2021/2022:in itinere	Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze

Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento

1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

La valutazione *in itinere* del Piano di Miglioramento è stata stabilita con cadenza annuale con modalità diverse. Il Nucleo Interno di Valutazione controlla i traguardi associati ad ogni priorità individuata (rif. Sezione 5 del RAV). Eventuali anomalie nel processo previsto possono essere rilevate ed è dunque possibile operare delle correzioni ed eventualmente prevedere delle integrazioni al fine di pervenire adeguatamente ai risultati attesi.

Rispetto ai traguardi descritti nel RAV è opportuno verificarne gli scostamenti già dal primo anno di progettazione. Si devono esaminare i dati in base agli indicatori prescelti per apporre eventuali migliorie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 4 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI Risultati scolastici

Priorità:

- Miglioramento esiti durante il percorso di studi in matematica, italiano e inglese
- Miglioramento esiti nel primo biennio
- Miglioramento esiti in tutte le classi del corso di studi

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Azioni/Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Diminuzione numero di giudizi sospesi in inglese, italiano e matematica	- Test d'ingresso lingua inglese/italiano/ matematica (Settembre) - Scrutinio del IQ (Febbraio) - Verifica di recupero entro marzo Test in uscita di lingua inglese/italiano/ matematica - Scrutinio del IIQ.	- Allineamento con i valori di Nazionali/Capoluogo di Provincia - Numero insufficienze test e/o scrutinio IQ; - Esiti verifiche recupero (marzo 2023) Numero gravi insufficienze nel test e nello scrutinio del II Q. L'analisi dei risultati terrà conto dei dati noti relativi ai BES.	- Progressivo contenimento numero delle insufficienze	-Riscontro dallo scrutinio del IQ, dagli esiti dei recuperi e dallo scrutinio del IIQ.	-Rilevabile al termine delle prove confrontabili tra i due quadrimestri	-Possibili a partire dalla fine di maggio quando si avranno i dati da confrontare: esiti IQ ed esiti recuperi

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Azioni/Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Diminuzione numero di abbandoni/insuccessi scolastici nel primo biennio	Alla fine del IQ ed alla fine del II Q. Rilevazione nel primo Consiglio di Classe. Alunni iscritti alunni frequentanti al termine del II Q.	Numero di iscritti ad inizio anno scolastico. - Studenti con assenze superiori al 25% alla fine del II Q.	Progressivo contenimento numero di abbandoni	Numero assenze, non giustificate e non oggetto di deroga, riscontrabili dati rilevati alla fine del IIQ.	Rilevabile al termine dell'acquisizione dei dati su abbandoni e assenze alla fine del IQ.	febbraio
Risultati scolastici	Diminuzione degli insuccessi scolastici	Rilevazione nel primo Consiglio di Classe (Ottobre) Alla fine del IQ Post attivazione corsi di riallineamento (Marzo)	Dati desumibili dai fascicoli delle scuole di provenienza per gli iscritti al primo anno per l'individuazione di alunni con carenze didattiche Valutazioni I Q. Test Post corsi di riallineamento	Innalzamento voti nelle valutazioni	Valutazioni Post corsi di riallineamento	Rilevabile al seguito del confronto tra le valutazioni del IQ. ed i test attivazione e frequenza dei corsi di riallineamento	marzo

Competenze chiave europee

Priorità:

- Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e delle azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale e sociale

Esiti degli studenti	Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo Gestione interdisciplinare (distribuita all'interno del monte ore di diverse discipline) dell'Educazione Civica (33 ore)	Fine febbraio metà maggio	-Presenza moduli interdisciplinari nelle programmazioni di disciplina e nelle programmazioni educative-didattiche di classe -Archivio prove interdisciplinari UDA, prove autentiche, programmi svolti -Presenza nel PTOF di progetti in continuità con qualificate partnership	-Aumento in % valutazioni medio/alte e alte sul giudizio di comportamento -Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari	Inizi marzo Fine maggio	Possibile post rilevazione di metà giugno	
Competenze chiave europee	Diminuzione del numero di sanzioni comminate agli alunni dell'intero quinquennio	Fine I Q. fine marzo	Numero e tipo di sanzioni comminate (rif. Statuto degli studenti e delle studentesse)	-Diminuzione dei provvedimenti disciplinari	febbraio aprile	Possibile post rilevazione marzo	

2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione e programma le modalità con cui l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Tabella 5 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri del Nucleo Interno di Valutazione e Staff dirigenziale	Nucleo Interno di Valutazione, Funzione strumentale PTOF, Staff dirigenziale	RAV, PTOF, PDM	Promuovere la condivisione con il personale ATA
Consiglio di Istituto	Tutti i componenti	RAV, PTOF PDM	Partecipazione attiva per la condivisione
Collegio docenti	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni collegiali	
Dipartimenti, Consigli di classe	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni e incontri	
Incontri on line con le famiglie	Docenti e genitori degli alunni/e	Sito web	

3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 6 e 7 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area interna	Personale docente	Dopo il collegio dei docenti
Comunicazione scritta attraverso circolare e comunicazione verbale commentata nel Collegio Docenti	Personale docente	Collegi previsti nel Piano Annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area pubblica	Docenti, Famiglie degli alunni/e e Cittadinanza	Primo step: pubblicazione RAV priorità e traguardi. Secondo step: pubblicazione PTOF triennale. Terzo step: pubblicazione PdM. Quarto step: esiti azioni mirate al miglioramento. Rendicontazione sociale
Comunicazione alle famiglie in occasione dei colloqui	Famiglie degli alunni/e	

4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Tabella 8 - Composizione del Nucleo di valutazione

Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Funzione strumentale Area3 e referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Referente gestione e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa	Processi
Docente	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi
Autovalutazione di Istituto	Processi

Format 15

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori
 Studenti
 Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Nucleo Interno di Valutazione, personale amministrativo, DSGA, staff dirigenziale.

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE
 Università (specificare quale):
 Enti di Ricerca (specificare quale):
 Associazioni culturali e professionali (specificare quale):
 Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di miglioramento?

Sì No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette “orizzonti” coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro e fuori, insegnamento frontale, apprendimento tra pari scuola/azienda,...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>